



## **Alla Industrie Pininfarina di Grugliasco un nuovo generatore per un'aria più pulita**

Torino – La Industrie Pininfarina di Grugliasco ha potenziato la sua Centrale Termica mediante la ristrutturazione dell'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica che rende lo stabilimento uno tra i più performanti a livello nazionale ed europeo per ciò che riguarda l'impatto ambientale. Il nuovo impianto, che è attivo dal 2001 ed ha una potenzialità pari a 4 MW con un rendimento energetico complessivo pari a 72%, ha comportato l'installazione di due motori a combustione interna alimentati a gas della Wartsila e di un nuovo generatore di vapore della TCS, studiato per il recupero termico dei fumi in uscita dai motori e per l'ulteriore produzione di vapore per esigenze tecnologiche.

Considerata la dislocazione dello stabilimento di Grugliasco in un centro urbano, la Industrie Pininfarina ha richiesto alla ditta costruttrice del generatore di prestare particolare attenzione al trattamento ulteriore degli effluenti gassosi combusti provenienti dai motori.

Dopo l'iniziale periodo di prova del nuovo impianto e gli ulteriori interventi migliorativi, le emissioni di ossido di azoto e di monossido di carbonio in atmosfera si sono attestate su valori medi inferiori rispettivamente del 28% e del 65% in riferimento ai limiti della delibera Regione Piemonte n° 614/2000, relativa a motori a gas di tipo ordinario, già fortemente migliorativi rispetto a quelli fissati dal Decreto ministeriale del 12 luglio 1990.

Ricordiamo come la Industrie Pininfarina sia stata anche la prima azienda in Italia ad aver messo in funzione in collaborazione con PPG Industries, già nel 1990, l'impianto "Cielo Azzurro" per l'applicazione di vernici per autovetture che consente di minimizzare i valori delle emissioni inquinanti mantenendo inalterati gli elevatissimi standard qualitativi.

La Pininfarina conferma quindi la sua sensibilità al tema dell'ecologia sia nel settore industriale di attività, anche a livello di impegno nella ricerca e nello sviluppo – impegno già concretamente manifestato con la realizzazione di prototipi di ricerca concepiti per contribuire a risolvere i problemi delle aree urbane congestionate e afflitte dall'inquinamento (si pensi a Ecos del 1978, Ethos del 1992, Ethos 2 del 1993, Ethos 3 del 1994, Ethos 3 EV del 1995, Eta Beta del 1996, Metrocubo del 1999).